



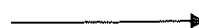
COMUNE DI LONGI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 32 Reg. DEL 14 MARZO 2022

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LGS. 50/2016 E SS. MM. II..

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** dalle **ore 17,20'** alle **ore 17,25'** si è riunita la Giunta Municipale, per mezzo di un collegamento telematico, convocata nelle forme di legge. Più in particolare, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione, su base nazionale, del Covid 19, tenuto conto di quanto disposto dall'**art. 73 del D.L. 18/2020**, nonché dalle **Circolari n. 8 del 24 marzo 2020 e n. 10 del 27 marzo 2020**, aventi il medesimo oggetto "**Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 – Linee guida per lo svolgimento delle sedute delle giunte e dei consigli degli Enti Locali in videoconferenza**" emanate dall'**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza, attraverso WhatsApp, con l'intervento dei signori:

| COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE | P R E S E N T I | A S S E N T I |
|---|------------------------|----------------------|
| 1. FABIO Antonino - Sindaco | | X |
| 2. CIRRINCIONE Fiorella - Vice Sindaco | X | |
| 3. CALCO' Davide - Assessore | X | |
| 4. FABIO Salvatore - Assessore | | X |
| 5. MICELI Marco - Assessore | X | |

- ♦ Presiede, in collegamento WhatsApp il Vice **Sindaco Dott.ssa Cirrincione Fiorella**.
- ♦ Partecipano, in collegamento WhatsApp, gli assessori **Calco' Davide, Miceli Marco**.
- ♦ Partecipa, in collegamento WhatsApp, il **Segretario Comunale Dott.ssa Rachele Caristo**.
- ♦ Non sono intervenuti il Sindaco **Fabio Antonino** e l'Assessore **Fabio Salvatore**.
- ♦ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.
- ♦ Il Segretario Comunale, attesta che la qualità del segnale di videocollegamento permette di udire e vedere in modo chiaro e distinto tutti i partecipanti.



- ♦ Il Presidente, constatata la partecipazione attiva di tutti i componenti e del Segretario, attesta che tutti i partecipanti alla giunta hanno letto ed esaminato l'infra riportata proposta. Indi dichiara aperta la discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 32 del 14 Marzo 2022**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti di cui all'art. 12, comma 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO

AREA TECNICA

N° 17 /2022

Del

09/03/2022

PROPOSTA REGISTRO

GENERALE N° 32 /2022

Del 14.03.2022

OGGETTO : Adozione regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche. Art. 113 d.lgs 50/2016 e ss-mm-ii.

Premesso:

- ✓ Che il d.lgs 50/2016 è stato recepito in Sicilia con l'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8;
- ✓ Che il nuovo "codice dei contratti" come modificato dal D. Lgs. 50 del 18/4/2016 e ss.mm.ii. integrato dalla disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e dal D.L. 77/2021 quest'ultimo approvato dalla legge n. 108 del 2021

Rilevato che il citato art. 113 prevede quanto segue:

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da

diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

Visto il regolamento comunale disciplinante la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di che trattasi, composto da n. 09 (nove) articoli, allegato alla presente e ritenuto meritevole di approvazione;

Atteso che il nuovo regolamento sostituisce quello attualmente in vigore, che resterà valido solamente per la fattispecie di incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il suddetto regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

Rilevato che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della giunta comunale, perché esso attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

Ritenuto procedere pertanto, all'adozione del regolamento de quo;

Visti:

il d.lgs 50/2016;
la legge n. 120/2021;
la legge n. 108/2021;
il d.lgs 267/2000;

SI PROPONE

DI APPORVARE, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, il nuovo regolamento comunale disciplinante la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, composto da n. 09 (nove) articoli, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Trasmettere il predetto regolamento alle OO.SS. ai sensi del comma tre del citato articolo 113.

Di Rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LL.PP.
Carcione Renato





IL PROPONENTE ASSESSORE



REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50 E SS.MM.II.

Approvato con deliberazione n. _____ del _____

Art. 1 Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2 Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'art. 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 106 del d.lgs 50/2016 e ssmm-ii-
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive e straordinarie.

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 comma 1 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'amministrazione comunale destina ad un apposito fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera, di un lavoro o di una fornitura.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incarichi della funzione tecnica, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accertamento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali;
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.
7. Sono incentivabili le funzioni tecniche svolte rispetto a contratti affidati mediante lo svolgimento di una procedura comparativa (gara) o di negoziazione per qualsiasi importo.

Art. 4. Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del responsabile di posizione organizzativa, garantendo una opportuna rotazione del personale;
2. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché delle attività alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso responsabile di p.o. verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico – amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a delle attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipando alla ripartizione dell'incentivo:
 - a) Il responsabile del procedimento;
 - b) Il direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione;
 - c) Il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico – amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
 - d) I collaboratori tecnici che, pur non firmando il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.
 - e) Il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.
 - f) Il personale amministrativo che svolge funzioni di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti.
 - g) Il personale incaricato della funzione tecnica e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario, senza ulteriore retribuzione.

Art. 5 Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente /responsabile, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. L'incentivo pari all'80% del 2% modulato sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara è ripartito come segue:
 - a) Il responsabile del procedimento : 40%
 - b) Supporto al responsabile del procedimento: 10%
 - c) Il direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione : 25%
 - d) Il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 10%

- e) Il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non assumendo la direzione lavori e RUP, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione : 5%
 - f) Per i compiti svolti dal personale di una centrale di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti : 10%
L'incentivo di cui alla precedente lettera f) è dovuto, se richiesto, per tutte le procedure svolte dopo l'entrata in vigore del D.lgs 56/2017 (20/05/2017); tale quota, qualora non si attivi la centrale di committenza incrementa proporzionalmente le aliquote di cui alle lettere a) – e)
3. Le funzioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili per lo stesso soggetto. Le funzioni di cui alle lettere e) qualora non si attivino le rispettive figure, incrementa proporzionalmente le aliquote di cui alle lettere a) e c); le funzioni di cui alle lettere b) ed alla lettera e) sono cumulabili con lo stesso soggetto

Art. 6 – Incarichi interni o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.
2. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, anche quando vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

Art. 7 - Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.
2. In ogni caso, l'incentivo può essere liquidato:
 - ✓ Al direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione e al personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione per il 90% contestualmente all'avanzamento dei lavori/forniture in quota proporzionale ai SAL e per il 10% di saldo dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del cre.
 - ✓ Al responsabile unico del procedimento, al supporto al RUP e al personale amministrativo con le seguenti modalità:
 - Il 30% dopo la validazione del progetto e l'approvazione in linea amministrativa;
 - Il 60% contestualmente all'avanzamento dei lavori /forniture in quota proporzionale ai sal
 - Il 10% dopo l'approvazione del collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione prestazioni.
 - ✓ Al personale di una centrale di committenza unica successivamente alla proposta di aggiudicazione.
3. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori, i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
4. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
5. Qualora, durante l'esecuzione della singola opera o lavoro o fornitura, dovessero verificarsi incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del codice, le risorse del fondo destinate alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le relative attività non saranno ripartite tra i soggetti interessati determinando economie di spesa

Art. 8 Pagamento del compenso

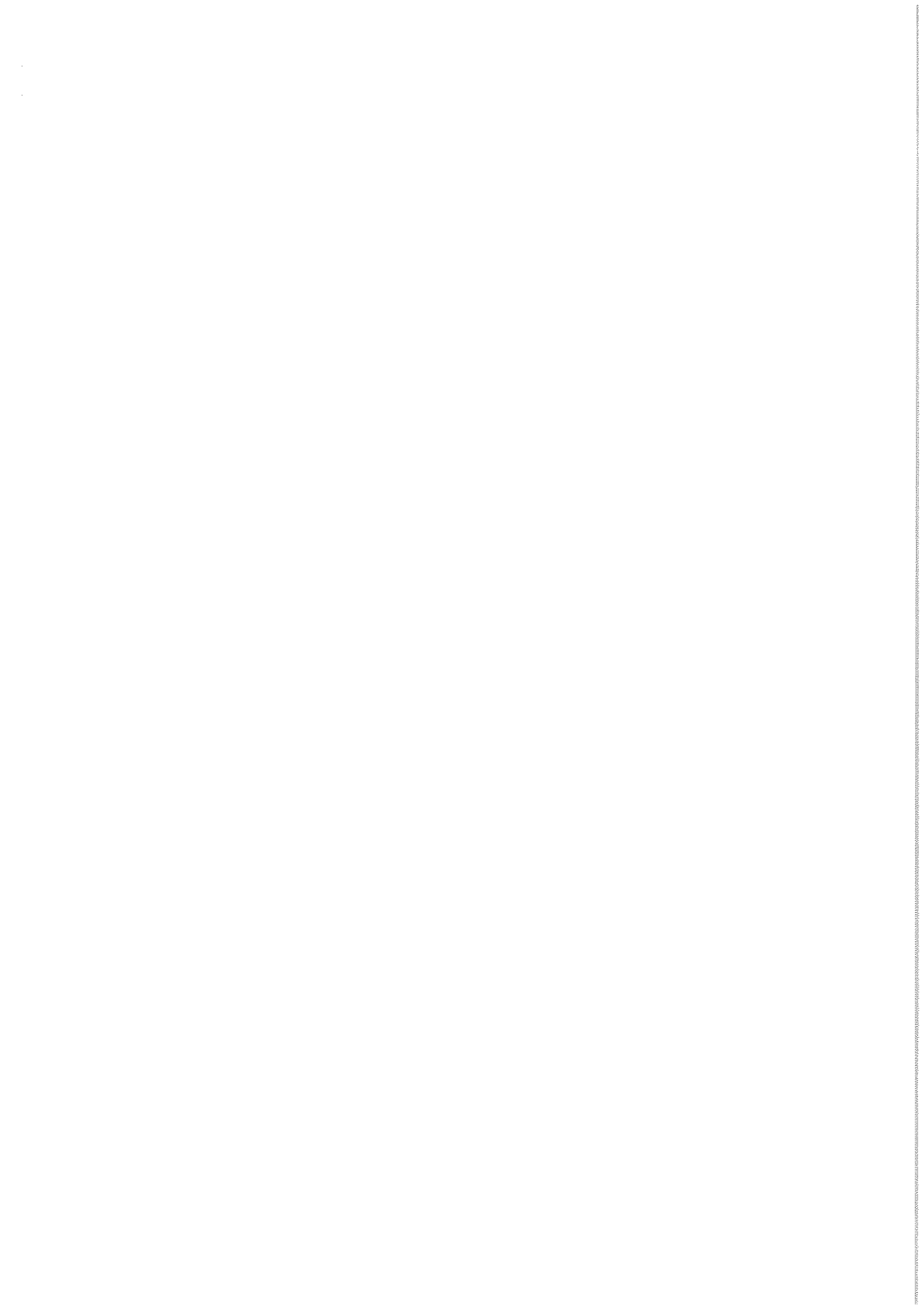
1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse e della eventuale individuazione del sostituto) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del

procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo (rapportato allo stipendio annuo lordo, e computato non in relazione alla singola attività incentivata, ma calcolato su base annua).

Art. 9 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.




PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E S.M.I..

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 14/03/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Antonino Fabio



1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 14/03/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)



2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

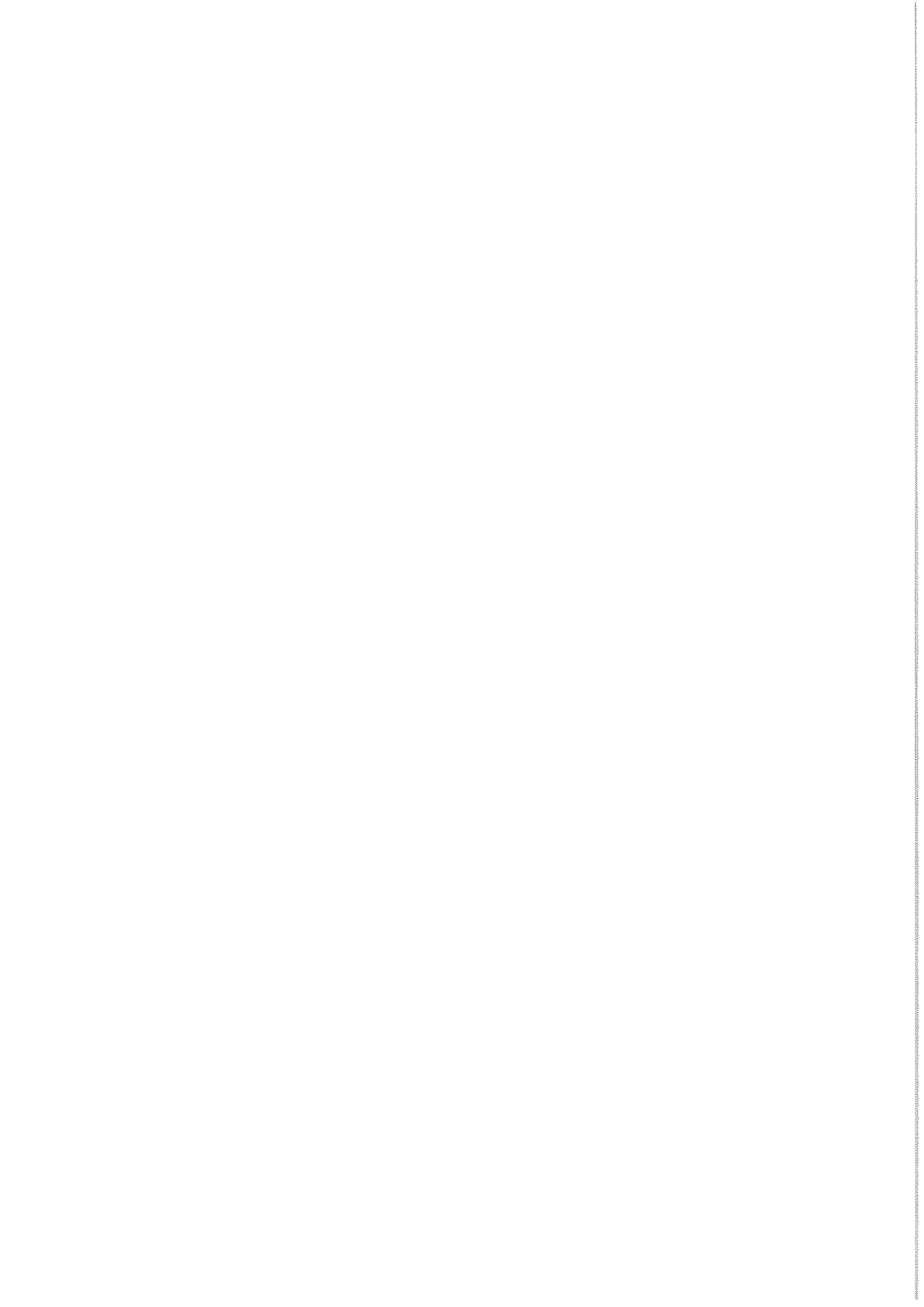
| Capitolo | Voce: " _____ " |
|-----------------------------------|------------------------------|
| <u> </u> <u> </u> Residui _____ | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Competenza | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Residui _____ | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Competenza | Impegno n° _____ /2022 per € |

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 32

DEL 14.03.2022 DALLE ORE 17.20 - ALLE ORE 17.25.



PROPOSTA N. 32 DEL 14.03.2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Cirrincione Fiorella

L'Assessore Anziano
f.to Calco' Davide

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Rachele Caristo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 14 marzo 2022 - Il Segretario Comunale - **f.to Dott.ssa Rachele Caristo**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - **f.to Dott.ssa Rachele Caristo** _____

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 15.03.2022

Longi, li **14.03.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rachele Caristo

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Alfredo Pidalà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale dell'Ente - periodo dal _____ al _____ - e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
